

Data Stampa 8247 - Data Stampa 8247

Spirano
Per gli Azzurri a luglio
il congresso regionale

CRESCENTI A PAGINA 31

Forza Italia, a luglio il congresso regionale Sorte verso la conferma

L'incontro. Un migliaio di persone riunite ieri a Spirano
«In Lombardia abbiamo ottenuto un bilancio importante
Iscritti in crescita: da 24mila nel 2024 a 38mila nel 2025»

SPIRANO

EMMA CRESCENTI

Un partito che rivendica i risultati ottenuti sul territorio, guarda con fiducia alle prossime sfide e si prepara al primo congresso regionale della sua storia in Lombardia, in programma per il 2 luglio. Un momento storico per Forza Italia, annunciato venerdì al Pala-Spirà di Spirano, dove un migliaio di Azzurri tra deputati bergamaschi, consiglieri regionali e provinciali, amministratori locali, rappresentanti delle ottanta sezioni provinciali e numerosi simpatizzanti si sono riuniti per fare il punto dopo le recenti vittorie elettorali, rivendicare il ruolo di «punto di equilibrio» nel centrodestra e rilanciare l'azione politica.

A partire dal congresso, convocato dal segretario nazionale e vice presidente del Consiglio Antonio Tajani che, salvo sorprese, vedrà la riconferma del coordinatore Alessandro Sorte alla guida lombarda del partito. Il tutto in continuità con la crescita del partito in Lombardia, riflessa anche nei risultati elettorali. In diversi Comuni lombardi il partito ha registrato performance superiori alle aspettative. Tra gli esempi citati, Parzanica, dove il neosindaco sostenuto dagli Azzurri ha ottenuto il 70% dei consensi. Senza dimenticare il risultato alle elezioni provinciali, con Forza Italia protagonista nella conquista della presidenza e della vice

presidenza della Provincia di Bergamo.

«Quello che abbiamo ottenuto in Lombardia – ha dichiarato Sorte – è un bilancio importante. Le Amministrative hanno dato risultati sorprendenti: in città importanti come Voghera, Viadana e Vigevano Forza Italia è cresciuta fino al 10-15%, arrivando perfino al ballottaggio da sola, senza Fratelli d'Italia e Lega». Una crescita che si riflette anche negli equilibri regionali. «In Consiglio regionale siamo passati da sei a undici consiglieri – ha aggiunto, sottolineando il radicamento territoriale del partito –. Siamo passati da 24mila iscritti nel 2024 a 38mila nel 2025. Abbiamo 400 coordinatori comunali eletti, di cui 80 nella provincia di Bergamo».

Importante anche la presenza dei giovani. «Non sono comparse – ha evidenziato Sorte – ma ragazzi che hanno passione politica e scelgono Forza Italia perché si riconoscono in un centrodestra europeo e moderato». Quindi l'affondo sugli equilibri interni alla coalizione: «Oggi nel centrodestra esistono due anime: una sovranista e una conservatrice, rappresentata da Giorgia Meloni e da Matteo Salvini. E poi c'è Forza Italia, che rappresenta un centrodestra liberale, europeista, aperto sui diritti, che crede nell'economia di mercato, convinto che il problema dell'Italia siano burocrazia e statalismo. Un partito che oggi è un pilastro perché in

un momento di grande difficoltà tiene la barra dritta con Antonio Tajani».

A celebrare i risultati degli Azzurri anche il segretario provinciale e vice presidente della Provincia Umberto Valois, l'assessore regionale al Territorio e sistemi verdi **Gianluca Comazzi**, il capogruppo regionale **Fabrizio Figini**, la consigliera **Barbara Mazzali** e i consiglieri regionali bergamaschi **Jonathan Lobati** e **Ivan Rota**, tra i molti nomi. «Le vittorie di Forza Italia – ha aggiunto Rota – passano attraverso persone che portano avanti un messaggio vicino a famiglie e imprese. In un momento segnato da tensioni internazionali e profondi cambiamenti geopolitici, Forza Italia rappresenta una forza rassicurante e costruttiva».

Nel finale non è mancato il ricordo, a poche settimane dall'anniversario della scomparsa di Silvio Berlusconi, «il fondatore di un partito che oggi governa anche in Provincia e che può ancora dare molto al territorio e al Paese», ha concluso Sorte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





L'intervento di Alessandro Sorte FOTO CESNI

Il nostro è un centrodestra europeo e moderato in cui i giovani si riconoscono»



Le tavolate gremite al PalaSpirà